

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022-2025

Introduzione del PdM

Il PdM e gli obiettivi di processo più rilevanti emersi dal RAV dell'Istituto Cartesio

Il Piano di Miglioramento si articola in quattro sezioni:

1. Scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 4 del RAV.
2. Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificare gli obiettivi di processo individuati.
4. Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

La riflessione sulla scelta degli obiettivi di processo e delle azioni di miglioramento a essi connesse è stata elaborata a partire dagli esiti riportati nella sezione 4 del RAV. Ciò è stato un utile ausilio per il processo di riflessione per la scuola nella fase di pianificazione del miglioramento.

Nella sezione 4 del RAV, la scuola ha indicato alcuni obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità, obiettivi ritenuti necessari alla promozione di un processo innovativo.

In virtù dei riscontri del monitoraggio, laddove dovessero emergere criticità o difformità rispetto agli obiettivi previsti, si procederà con una revisione delle azioni per riflettere su quanto portato avanti e confrontarlo con quanto progettato. Si verificherà se le attività si stanno realizzando nei tempi previsti; se il coinvolgimento dei soggetti previsti è reale e tangibile; se sono sorti problemi impreveduti; se le risorse materiali, gli spazi, i tempi sono adeguati; se gli obiettivi devono essere ricalibrati.

Per la stesura del presente PdM, il Nucleo di Autovalutazione non ha richiesto l'intervento di consulenze esterne.

Sono stati individuati i seguenti obiettivi di processo:

1. Formare i docenti sulla didattica dell'inclusione, finalizzata a favorire un apprendimento meta-cognitivo;
2. Attivare, da parte della scuola, corsi di formazione per il personale scolastico nell'ambito della didattica per competenze, per l'utilizzo delle TIC e per la formazione di un buon cittadino europeo;
3. Promuovere e favorire una didattica per le competenze trasversali;
4. Potenziare le attività di sportello e/o recupero e pianificare interventi di *peer education*;
5. Potenziare le attività didattiche laboratoriali;

6. Incrementare l'utilizzo delle risorse digitali, al fine di aumentare la motivazione all'apprendimento.

SEZIONE 1

Obiettivi di processo, priorità e traguardi

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...	
		1	2
Inclusione e differenziazione	Formare i docenti sulla didattica dell'inclusione, finalizzata a favorire un apprendimento meta-cognitivo	Lavorare per competenze e non più prevalentemente per contenuti	Potenziare le competenze trasversali
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare, da parte della scuola corsi di formazione per il personale scolastico nell'ambito della didattica per competenze, per l'utilizzo delle TIC e per la formazione di un buon cittadino europeo	Lavorare per competenze e non più prevalentemente per contenuti	Potenziare le competenze trasversali
Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere e favorire una didattica per le competenze trasversali	Potenziare le competenze trasversali	Lavorare per competenze e non più prevalentemente per contenuti
Ambienti di apprendimento	Potenziare le attività di sportello e/o recupero e pianificare interventi di <i>peer education</i>	Diminuire il tasso di dispersione scolastica	Diminuire il tasso di insuccesso scolastico
	Potenziare le attività didattiche laboratoriali	Diminuire il tasso di dispersione scolastica	Lavorare per competenze e non più prevalentemente per contenuti

	<p>Incrementare l'utilizzo delle risorse digitali al fine di aumentare la motivazione all'apprendimento</p>	<p>Diminuire il tasso di dispersione scolastica</p>	<p>Miglioramento degli esiti</p>
--	---	---	----------------------------------

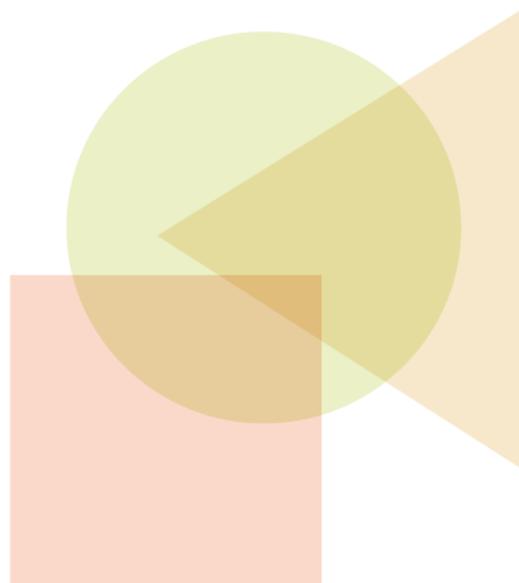


TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Formazione dei docenti sulla didattica dell'inclusione finalizzata a favorire un apprendimento meta-cognitivo	3	3	9
2	Attivazione da parte della scuola di corsi di formazione per il personale scolastico nell'ambito della didattica per competenze e dell'utilizzo delle TIC	4	3	12
3	Promuovere e favorire una didattica per le competenze trasversali	4	4	16
4	Potenziare le attività di sportello e/o recupero e pianificare interventi di <i>peer education</i>	3	4	12
5	Potenziare le attività didattiche laboratoriali	3	3	9
6	Incrementare l'utilizzo delle risorse digitali al fine di aumentare la motivazione all'apprendimento	3	3	9

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue:

1=nullo 2=poco 3=abbastanza 4=molto 5=del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Formare dei docenti sulla didattica dell'inclusione finalizzata a favorire un apprendimento meta-cognitivo	Incrementare del 2% il numero degli studenti promossi senza sospensione del giudizio.	Esiti scrutini finali.	Analisi statistica comparata.
2	Attivare da parte della scuola di corsi di formazione per il personale scolastico nell'ambito della didattica per competenze e dell'utilizzo delle TIC e per la formazione di un buon cittadino europeo	Aumentare il numero dei docenti formati sulla didattica per competenze e dell'utilizzo delle TIC e per la formazione di un buon cittadino europeo	Frequenza a corsi di aggiornamento (almeno 50% del personale docente) Autoaggiornamento	Questionario docenti
3	Promuovere e favorire una didattica per le competenze trasversali	Incrementare il numero degli studenti che raggiungono un livello di competenze medio-alto	Esiti scrutini intermedi e finali	Analisi statistica comparata
4	Potenziare le attività di sportello e/o recupero e pianificare interventi di <i>peer education</i>	Incrementare del 2% il numero degli studenti promossi senza sospensione del giudizio	Esiti scrutini intermedi e finali	Analisi statistica comparata
5	Potenziare le attività didattiche laboratoriali	Diminuire almeno del 10% il numero degli studenti che abbandonano il liceo nel corso dell'anno.	Dati sulla frequenza e sull'abbandono scolastico	Analisi statistica comparata
6	Incrementare l'utilizzo delle risorse digitali al fine di aumentare la motivazione all'apprendimento	Maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche	Questionario studenti	Analisi statistica comparata

SEZIONE 2

Azioni per raggiungere gli obiettivi di processo

Tabella 4 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

	Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
1	Corso di aggiornamento ai docenti sull'inclusione e sui DSA.	Didattiche inclusive	Non rilevati	Creazione di un corpo docente formato sulla didattica inclusiva e disseminazione del progetto	Non rilevati
2	Partecipazione a corsi di aggiornamento mirati al miglioramento dell'uso degli strumenti informatici	Potenziamento delle competenze nella didattica laboratoriale e digitale	Non rilevati	Acquisizione da parte del corpo docente delle competenze richieste dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). Disseminazione del progetto	Eventuale perdita di dimestichezza con gli strumenti didattici tradizionali (quaderni, libri,...)
3	Potenziamento della didattica laboratoriale nelle diverse discipline.	Maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche	Difficoltà gestionali e organizzative soprattutto nelle classi numerose	Aumento della motivazione ad apprendere e crescita dell'autostima e dell'autonomia	Difficoltà nell'accertamento delle competenze individuali realmente raggiunte dagli studenti
4	Organizzazione di ambienti di apprendimento tra pari (attività di tutoraggio)	Miglioramento delle relazioni tra pari.	Lavoro aggiuntivo per lo studente tutor	Potenziamento delle competenze sia degli studentitutor sia degli studenti discenti	Non rilevati
5	Attività di formazione e autoformazione sulla didattica delle competenze	Miglioramento degli esiti degli studenti	Non rilevati	Aumentare il numero di studenti effettivamente capaci di reperire, collegare informazioni e saperle applicare nella prassi quotidiana	Non rilevati
6	Aggiornamento sistematico del curriculum verticale	Omogeneità degli esiti	Non rilevati	Omogeneità degli esiti tra le classi	Non rilevati
7	Potenziare le attività di sportello e/o recupero e pianificare interventi di <i>peer education</i>	Miglioramento degli esiti degli studenti.	Non rilevati	Ridurre il numero di alunni con sospensione di giudizio / non ammissioni alla classe successiva	Non rilevati

Tabella 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>1) Il potenziamento della formazione dei docenti rispetto all'area dell'inclusione favorisce il ricorso a una didattica individualizzata; inoltre la prassi sistematica di progettare attività di tipo laboratoriale e l'uso critico degli strumenti informatici sortisce una ricaduta positiva sulla motivazione ad apprendere, sull'acquisizione di competenze trasversali e, in generale, sull'autonomia dello studente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge 107/2015 comma 1, 2, 3, 60
<p>2) Sfruttare le potenzialità della "peer education" permette di coinvolgere attivamente nel processo di insegnamento/apprendimento sia le eccellenze che gli studenti in difficoltà, favorendo la crescita dell'individuo attraverso la consapevolezza e la valorizzazione delle differenze.</p>	<p>Legge 107/2015 comma 1, 2, 3, 5, 32, 84. L'obiettivo risulta connesso con i sette orizzonti di Avanguardie educative su cui Indire sta lavorando per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dai linguaggi digitali • Supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale e/apprendimento tra pari) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
<p>3) Potenziare le attività di sportello e/o recupero e pianificare interventi di peer education</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale e/apprendimento tra pari)

SEZIONE 3
Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo
Tabella 6 - Impegno di risorse umane interne alla scuola
a. Formazione dei docenti sulla didattica dell'inclusione finalizzata a favorire un apprendimento metacognitivo

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Partecipazione dei docenti ai corsi di aggiornamento sull'inclusione e sui DSA. Attività di formazione da parte di un docente interno	80 + Project Work + Test Finale	150 euro	Richiesto apposito finanziamento

b. / c. Promuovere e favorire una didattica per competenze trasversali. Aggiornamento sistematico del curricolo verticale

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Design Thinking e Digital Marketing	Nessuna	800 euro	Istituto Cartesio
Docenti	Operatore educativo per l'Autonomia e la Comunicazione con competenze nella Disabilità, nei Disturbi Specifici di Apprendimento, nell'intercultura, nell'inclusione, nel turismo di supporto a Bambini, Ragazzi e Adulti.	Nessuna	800 euro	Istituto Cartesio

d. Potenziare le attività di sportello e/o recupero e pianificare interventi di peer education

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di sportello e/o recupero Attività di tutoraggio (organico di potenziamento)	15	1000 euro	Istituto Cartesio

e. Potenziare le attività didattiche laboratoriali

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Potenziamento di attività sperimentali nell'ambito delle scienze naturali Piano lauree scientifiche Partecipazione Masterclass Università Roma Tre	15	1000 euro	Istituto Cartesio

f. Favorire maggiormente l'utilizzo delle risorse digitali al fine di aumentare la motivazione all'apprendimento

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Laboratorio Digitale	40	600 euro	Istituto Cartesio

Tabella 7 - Descrizione dell'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatore	80 ore di formazione ai docenti sulla didattica dell'inclusione per un costo di 800 euro	Istituto Cartesio
Attrezzature	Laboratorio di chimica portatile	Istituto Cartesio
Altro	<ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione "Giochi di Archimede" 80 euro • Iscrizione Olimpiadi di Filosofia 	Istituto Cartesio

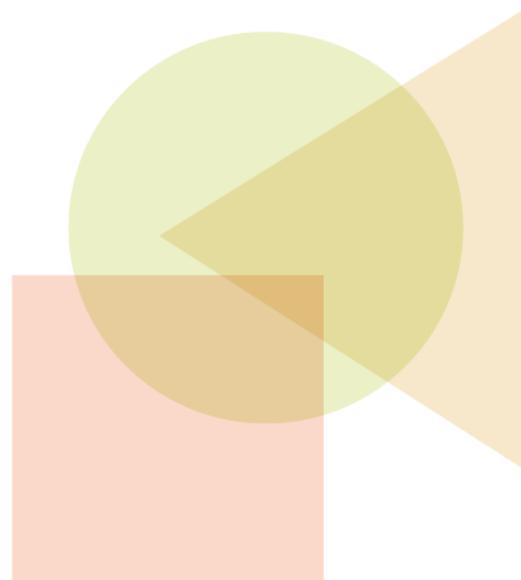
Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov	4 Dic	5 Gen.	6 Feb.	7 Mar.	8 Apr.	9 Mag.	31 Mag.
Pianificazione delle attività	X									
Partecipazione dei docenti al corso di aggiornamento sull'inclusione e sui DSA.	X	X	X	X	X					
Partecipazione a corsi di aggiornamento mirati al miglioramento dell'uso degli strumenti informatici.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Potenziamento della didattica laboratoriale nelle diverse discipline.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Organizzazione di ambienti di apprendimento tra pari (attività di tutoraggio)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di formazione e autoformazione sulla didattica delle competenze	X	X	X	X	X					

Tabella 9 - Monitoraggio delle azioni

	Azioni	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
1	Pianificazione delle attività	Mensile	Verbale degli incontri tra DS, collaboratori della presidenza e figure strumentali				
2	Partecipazione dei docenti ai corsi di aggiornamento sull'inclusione e sui DSA.	Metà percorso Fine percorso	Frequenza del corso (almeno 75% degli iscritti) Ricaduta sulla didattica disciplinare.	Questionario in itinere ai corsisti e ai formatori interni ed esterni			
3	Partecipazione a corsi di aggiornamento mirati al miglioramento dell'uso degli strumenti informatici.	Metà percorso Fine percorso	Frequenza del corso (almeno 75% degli iscritti) Ricaduta sulla didattica disciplinare.	Questionario in itinere ai corsisti e ai formatori interni ed esterni			
4	Potenziamento della didattica laboratoriale nelle diverse discipline	Metà percorso Fine percorso	Risultati delle prove formative disciplinari.	Prove disciplinari strutturate e semistrutturate.			
5	Organizzazione di ambienti di apprendimento tra pari (attività di tutoraggio)	Metà percorso Fine percorso	Frequenza dell'attività. Valutazione sul processo di apprendimento.	Questionario di valutazione tutor/discenti			

6	Attività di formazione e autoformazione sulla didattica delle competenze	Metà percorso Fine percorso	Frequenza a corsi di aggiornamento (almeno 50% del personale docente) Ricaduta sulla didattica	Questionario docenti.			
7	Aggiornamento sistematico del curricolo verticale	Fine percorso	Redazione curricolo verticale				
8	Potenziamento delle le attività di sportello e /o recupero e pianificazione degli interventi di <i>peer education</i>	Metà percorso Fine percorso					



SEZIONE 4

Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento

Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati a:

a. ESITI RISULTATI SCOLASTICI

Priorità 1: Diminuire il tasso di insuccesso scolastico

Esiti degli studenti (dalla sez. 4 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 4 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche
Risultati scolastici	Incrementare del 2% il numero degli studenti promossi senza sospensione del giudizio	Termine di ogni anno scolastico	Esiti scrutini finali	Incrementare del 2% il numero degli studenti promossi senza sospensione del giudizio			

Priorità 2: Miglioramento degli esiti

Esiti degli studenti (dalla sez. 4 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 4 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Incrementare la percentuale degli studenti che raggiungono un livello medio-alto sia in italiano che in matematica.	Dopo la notifica dei risultati invalsi	Risultati invalsi	Aumentare del 1% il numero degli studenti che raggiungono un livello medio-alto.			

b. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Priorità 1: Lavorare per competenze e non più prevalentemente per contenuti

Esiti degli studenti (dalla sez. 4 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 4 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche
Competenze chiave e di cittadinanza	Incrementare il numero degli studenti che raggiungono un livello di competenze medio/alto		Esiti degli scrutini intermedi e finali. Dati Invalsi	Incrementare del 2% il numero degli studenti che raggiungono un livello di competenze medio/alto (media finale superiore ≥ 8)			

Priorità 2: Potenziare le competenze trasversali

Esiti degli studenti (dalla sez. 4 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 4 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Competenze chiave e di cittadinanza	Aumentare il numero di studenti effettivamente e capaci di reperire, organizzare, collegare informazioni e saperle applicare nella prassi quotidiana.		Esiti degli scrutini intermedi e finali. Dati Invalsi	Incrementare del 2% il numero degli studenti che raggiungono un livello di competenze medio/alto (media finale superiore ≥ 8)			

Priorità 3: Potenziare le competenze di cittadinanza

Esiti degli studenti (dalla sez. 4 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 4 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Competenze chiave e di cittadinanza	Incrementare le competenze sociali e civiche attraverso un più ampio coinvolgimento o nelle attività educative alla cittadinanza promosse dalla scuola.		Esiti degli scrutini finali. Mappa degli indicatori per la valutazione del comportamento	Incrementare del 2% il numero degli studenti che raggiungono una valutazione medio/alta nel comportamento (9-10)			

Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Consigli di classe chiusi e aperti alle componenti alunni e genitori	Docenti, rappresentanti dei genitori, rappresentanti degli alunni	Sito web, e-mail	
Riunioni della commissione PTOF	Dirigente scolastico, docenti funzioni strumentali, componenti nucleo di autovalutazione	Sito web, posta elettronica; condivisione di materiale cartaceo e digitale	
Riunioni nucleo di autovalutazione	Dirigente scolastico, docenti componenti nucleo di autovalutazione	Sito web, posta elettronica; produzione e condivisione di materiale cartaceo e digitale	
Riunione dello staff di Presidenza e dei coordinatori	Dirigente scolastico, collaboratori della Presidenza, docenti funzioni strumentali, docenti coordinatori	Sito web, posta elettronica, produzione e condivisione di materiale cartaceo e digitale	
Collegio dei docenti	Dirigente scolastico, docenti	Sito web, posta elettronica, produzione e condivisione di materiale cartaceo e digitale	
Consiglio di Istituto	Dirigente scolastico, genitori, docenti, alunni, personale ATA	Sito web, posta elettronica, produzione e condivisione di materiale cartaceo e digitale	

Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Momenti di condivisione interna/ Sito web, posta elettronica, disseminazione di materiale cartaceo e digitale, manifestazioni conclusive, convegni e conferenze	Docenti, personale ATA, genitori e alunni	Metà percorso Fine percorso

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Sito web, rendicontazione dei progetti, disseminazione di materiale cartaceo e digitale, manifestazioni conclusive, convegni e conferenze	Enti e associazioni coinvolte nei diversi progetti, Miur ed enti finanziatori, territorio, municipio, altre scuole, università, enti locali	Metà percorso Fine percorso

Roma, 25/07/2022

**Il Coordinatore delle attività
didattiche ed educative
(Salvatore Sasso)**

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993